

Giornale di Sicilia 23 Novembre 2005

Avevano un “pane” di hashish nell’auto Mistretta, per 4 giovani scatta l’arresto

MISTRETTA. I militari del nucleo operativo e della radiomobile della compagnia di Mistretta, al comando del tenente Carmelo Del Prete, nel corso di un'attenta operazione di controllo sul territorio, hanno arrestato quattro giovani palermitani con l'accusa di "detenzione a fini di spaccio" di sostanze stupefacenti.

L'arresto è scattato ieri notte a Mistretta, in via Verga, una strada che da qualche settimana, dopo la chiusura della statale 113 per dei lavori di manutenzione, costituisce l'unica via di accesso in paese per chi proviene da nord. Si tratta di tre fratelli, Luciano Uzzo, di 26 anni pescivendolo, coniugato, Salvatore di 27, anche lui venditore di pesci e Antonino ventenne disoccupato, e di un cugino Salvatore Uzzo, diciottenne. Sono risultati tutti incensurati.

I tre sono stati fermati prima di entrare in paese a bordo della loro auto, una nuova Fiat Punto nera. In seguito ad una prima perquisizione personale, addosso ad uno dei quattro, i carabinieri hanno trovato una dose di "fumo" di un grammo e mezzo, presupposto necessario per far scattare immediatamente la perquisizione sull'auto. Le forze dell'ordine hanno controllato la macchina in ogni sua parte per assicurarsi che non ci fosse altra "roba" destinata ad essere smerciata. I sospetti alla fine si sono rivelati fondati, perché i quattro giovani avevano ben nascosto nel retro del cruscotto, dal lato passeggero, un panetto di hashish di 250 grammi.

A questo punto sono scattate le manette. I quattro palermitani sono stati prima portati in caserma e poi condotti in carcere dove resteranno a disposizione del magistrato che nei prossimi giorni procederà alla convalida.

Letizia Nuciara

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS